

insediamento pone all'amministrazione regionale e alle amministrazioni locali) hanno posto in luce un ampio ventaglio di problemi:

- 1) della radioprotezione e dell'emergenza;
- 2) idrologici, idrogeologici e di tutela della qualità delle acque (con particolare riferimento al dewatering e ai rilasci idrici in periodo di magra del Po);
- 3) climatologici (con riferimento all'esercizio delle torri di raffreddamento);
- 4) dell'intrusione fisica (con riferimento all'ambiente e alle risorse naturali, ai beni culturali, alle attività agricole);
- 5) economici ed occupazionali;
- 6) delle abitazioni e dei servizi (con particolare riferimento alla fase di costruzione);
- 7) del cantiere e dei trasporti (con particolare riguardo al problema degli inerti da costruzione);
- 8) della percezione sociale dell'impatto (con particolare riferimento alle reazioni e alle attese delle popolazioni locali).

Molti di questi problemi hanno sicuramente ripercussioni sul piano territoriale. Tra questi, rinviando ai citati Rapporti degli Atenei per ogni specificazione, emergono quelli relativi alla gestione delle acque (da regolare con speciali accordi concernenti lo svasso dei bacini alpini, tra l'ENEL, le utenze irrigue e la Regione, con riflessi sulle utilizzazioni agricole); quelli relativi alla salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e dei sistemi storico-culturali (tra Bosco della Partecipanza, Po, risaie e sistema delle Grange di Lucedio); quelli relativi all'investimento dei cospicui "fondi d'accompagnamento" gestibili a livello locale per interventi contestuali; quelli relativi alla viabilità (da potenziare soprattutto per le esigenze di cantiere), e alle altre infrastrutture; quelli relativi alle abitazioni e ai servizi per i fabbisogni addizionali prodotti; e infine quelli relativi alle misure urbanistiche da adottare nei Comuni interessati, anche ai fini della sicurezza.

La complessità dei problemi e delle competenze investite ha suggerito il ricorso ad un Progetto Territoriale Operativo, per tutte le operazioni inerenti l'inserimento territoriale della Centrale: è in quella sede che i diversi soggetti coinvolti dovrebbero coordinare i